## VENERDI' DEBUTTANO AL GONZAGA DI BAGNOLO LE NUOVE COREOGRAFIE DI GUYON E PAOLA BAMI

## Artedanza, danzando col Trittico

Dopo il battesimo del gruppo avvenuto nel luglio 2000 e il sontuoso Gran ballo imperiale andato in scena l'ultino capodanno, la Compagnia di Balletto Artedanza diretta da Marco Guyon e Paola Bami continua nel suo preciso progetto di studio. Il gruppo, formato per lo più da danzatori provenienti dalscuola del Teatro dell'Opera di Roma che ha positivamente esordito in quella circostanza, ha proseguito per diversi mesi la sua preparazione mirata alla realizzazione di un nuovo spettacolo. Andrà in scena venerdì (ore 21) al teatro Gonzaga di Bagnolo, si chiama Sera-





ta Trittico ed è una trilogia di coreografie ideate da Marco Guyon e Paola Bami che intende percorrere a ritroso il percorso evolutivo dell'uomo nella sua dicotomia tra sociale ed individuale. Alla base del modo di proporsi della Compagnia vi è una

precisa ricerca stilistica verso il neoclassico, tendenza che sta alla base della formazione sia di Guyon -proveniente dalla 'Exile Dance Company' compagnia di ricerca coreografica di stile neo-classico e contemporaneo- sia di Paola Bami che dall'86 al '96 è stata prima ballerina di Aterballetto. La Serata Trittico comprende Off Gershwin in cui domina l'armonia creata dalle regole sociali costruite ed artefatte che si 'muovono' come un meccanismo perfetto. La parte centrale Fatum è invece basata su un impianto narrativo vero e proprio, dove una ragazza sta per sposare un uomo che potrebbe darle una posizione sociale, ma che lei non ama. Creation è il brano conclusivo che vede l'uomo, nella sua forma utopisticamente primitiva, nato e legato alla madre terra, naturalmente capace di interpretare il proprio bisogno di conoscenza. Qui i danzatori si muovono come anime che si evolvono attraverso le continue evoluzioni dell'universo, corpi che esprimono il desiderio di libertà nella ricerca della fusione armonica.

Giulia Bassi